

Dall'Arena di Verona trasmissione online per l'opera di Verdi. Un progetto con l'Ibm destinato a durare nel tempo

Palco telematico per l'Aida

In Rete il libretto, le biografie del cast, le note storiche sul compositore e sul teatro in italiano e in inglese

di CLAUDIA DI GIORGIO

E-Aida: ovvero, un'Aida non più solamente Celeste, ma anche telematica. Questa sera, con la diretta via Internet della tradizionale prima che inaugura la 77esima stagione dell'Arena di Verona, la più



spettacolare delle opere di Giuseppe Verdi si presenta online per un Webcast che promette di trasformare Amneris, Radames e la schiava etiopica in icone techno-pop all'altezza del Ventunesimo Secolo. Cammelli, cantanti e musicisti saranno disponibili in audio e video sul monitor dei navigatori di tutto il mondo, in un sito in inglese e italiano che, oltre a trasmettere l'opera, offre un ricchissimo corredo informativo, sfruttando a fondo tutte le opportunità delle tecnologie interattive.

Regista e responsabile del progetto telematico è l'Ibm Italia: con questo evento spera di dimostrare che la presenza culturale di Internet può estendersi senza problemi a ogni genere d'arte. **L'Ibm segue una strada aperta (per la verità, più sommestamente) lo scorso dicembre dal teatro di San Severo in Puglia, che trasmise in diretta Web la Carmen e l'Elisir d'Amore.** Non solo gli stadi del rock, quindi, ma anche auditorium e teatri d'opera oggi spalancano le porte alle meraviglie della Rete, sperando che servano a conquistare nuovo pubblico, magari proprio quei giovani che sembrano, in maggioranza, poco sensibili ai fascino del bel canto.

Ma come reagiranno gli appassionati della lirica alla qualità non proprio eccelsa della riproduzione audio via Internet? Cosa accadrà, ad esempio, se il flusso di dati dovesse perdere un colpo nel bel mezzo di "Ritorna vincitor"? Per cautelarsi dalle ire dei melomani più tradizionalisti, l'Ibm Italia chiarisce subito che e-Aida "non pretende di usare Internet come sostituto di altri mezzi di fruizione più tradizionali." L'obiettivo è invece quello di "arricchire l'esperienza dello spettatore" fornendo tutte le informazioni che gli altri media non possono offrire. Ed ecco in linea l'intero libretto, incluse le famigerate "foreste imbalsamate" del duetto tra Aida e il padre, ecco dettagliatissime biografie del cast, che comprende Daniel Oren (direttore), Sylvie Valarye (Aida), José Cura (Radames), Larissa Diadkova (Amneris) e Leo Nucci (Amonasro). Note storiche su Verdi e sull'Aida e un'intera sezione che ricostruisce la storia dell'Arena di Verona completano il sito, che verrà successivamente arricchito, promette l'Ibm, con interviste raccolte dopo lo spettacolo e con una galleria di immagini della rappresentazione.

Per usufruire del palco all'opera in versione telematica, basta una connessione Internet non inferiore ai 28,8 KB/sec., un normale browser e il software Real Player 5.0, che si scarica gratuitamente dalla Rete. Il filmato della prima resterà a disposizione per due mesi, nell'ambito di un "progetto teatri" che ha già coinvolto La Fenice di Venezia, il teatro dell'Opera di Roma e il Rossini di Pesaro, mentre all'Arena funziona anche un servizio di biglietteria online. Grandi progetti anche per il futuro, compreso l'uso nell'anfiteatro veronese di un programma informatico che realizza scenografie virtuali, inaugurato con successo l'anno scorso al PalaFenice.

Ma intanto stasera tutti davanti al computer, a seguire sul monitor un'Aida che quest'anno PierLuigi Pizzi ha voluto più spoglia di simbologie egizie, ma con una vera piscina nel bel mezzo della scena, dove durante il trionfo del secondo atto si svolgerà addirittura una battaglia di canoe. Un'Aida da terzo millennio, insomma: meno pompieristica e assai più tecnologica.

(25 giugno 1999)